

Parashat Ki Tissà

פרשת כי תשא

Traduzione italiana "riveduta" di Giovanni Luzzi,
1925

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechonmamre.org

Esodo 30

שמות פרק ל

11 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

12 'Quando farai il conto de' figliuoli d'Israele, facendone il censimento, ognuno d'essi darà all'Eterno il riscatto della propria persona, quando saranno contati; onde non siano colpiti da qualche piaga, allorché farai il loro censimento.

13 Daranno questo: chiunque sarà compreso nel censimento darà un mezzo siclo, secondo il siclo del santuario, che è di venti ghere: un mezzo siclo sarà l'offerta da fare all'Eterno.

14 Ognuno che sarà compreso nel censimento, dai venti anni in su, darà quest'offerta all'Eterno.

15 Il ricco non darà di più, né il povero darà meno del mezzo siclo, quando si farà quest'offerta all'Eterno per il riscatto delle vostre persone.

16 Prenderai dunque dai figliuoli d'Israele questo danaro del riscatto e lo adoprerai per il servizio della tenda di convegno: sarà per i figliuoli d'Israele una ricordanza dinanzi all'Eterno per fare il riscatto delle vostre persone'.

17 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

18 'Farai pure una conca di rame, con la sua base di rame, per le abluzioni; la porrai fra la tenda di convegno e l'altare, e ci metterai dell'acqua.

19 E Aaronne e i suoi figliuoli vi si laveranno le mani e i piedi.

20 Quando entreranno nella tenda di convegno, si laveranno con acqua, onde non

יא וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: יב כִּי תִשָּׂא אֶת־רֹאשׁ בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל לִפְקֻדֵיהֶם וְנָתַנּוּ אִישׁ כְּפָר נַפְשׁוֹ לַיהוָה בְּפֻקֹד אַתֶּם וְלֹא־יְהִי בָהֶם נֶגֶף בְּפֻקֹד אַתֶּם:

יג זֶה | יִתְּנוּ כָּל־הָעֵבֶר עַל־הַפְּקֻדִים מִחֻצֵי הַשֶּׁקֶל בַּשֶּׁקֶל הַקֹּדֶשׁ עֲשָׂרִים גֵּרָה הַשֶּׁקֶל מִחֻצֵי הַשֶּׁקֶל תְּרוּמָה לַיהוָה: יד כָּל הָעֵבֶר עַל־הַפְּקֻדִים מִבֶּן עֲשָׂרִים שָׁנָה וּמַעְלָה יִתֵּן תְּרוּמַת יְהוָה:

טו הָעֲשִׂיר לֹא־יִרְבֶּה וְהַדֵּל לֹא יִמְעִיט מִמִּחֻצֵי הַשֶּׁקֶל לְתַת אֶת־תְּרוּמַת יְהוָה לְכַפֵּר עַל־נַפְשֹׁתֵיכֶם: טז וְלִקְחָתְּ אֶת־כֶּסֶף הַכַּפָּרִים מֵאֵת בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְנָתַתְּ אֹתוֹ עַל־עֲבֹדַת אֹהֶל מוֹעֵד וְהָיָה לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל לְזִכְרוֹן לִפְנֵי יְהוָה לְכַפֵּר עַל־נַפְשֹׁתֵיכֶם:

{פ} יז וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר:

יח וְעָשִׂיתָ כִּיֹּור נְחֹשֶׁת וְכִנּוֹ נְחֹשֶׁת לְרַחֲצָהּ וְנָתַתְּ אֹתוֹ בֵּין־אֹהֶל מוֹעֵד וּבֵין הַמִּזְבֵּחַ וְנָתַתְּ שָׁמָּה מֵיִם: יט וְרָחֲצוּ אֶהָרֹן וּבְנָיו מִמֶּנּוּ אֶת־יְדֵיהֶם וְאֶת־רַגְלֵיהֶם: כ בַּבָּאֵם אֶל־אֹהֶל מוֹעֵד יְרַחֲצוּ־מִים וְלֹא

abbiano a morire; così pure quando si accosteranno all'altare per fare il servizio, per far fumare un'offerta fatta all'Eterno mediante il fuoco.

21 Si laveranno le mani e i piedi, onde non abbiano a morire. Questa sarà una norma perpetua per loro, per Aaronne e per la sua progenie, di generazione in generazione'.

22 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

23 'Prenditi anche de' migliori aromi: di mirra vergine, cinquecento sicli; di cinnamomo aromatico, la metà, cioè duecentocinquanta; di canna aromatica, pure duecentocinquanta; 24 di cassia, cinquecento, secondo il siclo del santuario; e un hin d'olio d'oliva.

25 E ne farai un olio per l'unzione sacra, un profumo composto con arte di profumiere: sarà l'olio per l'unzione sacra.

26 E con esso ungerai la tenda di convegno e l'arca della testimonianza, 27 la tavola e tutti i suoi utensili, il candelabro e i suoi utensili, l'altare dei profumi,

28 l'altare degli olocausti e tutti i suoi utensili, la conca e la sua base.

29 Consacrerai così queste cose, e saranno santissime; tutto quello che le toccherà, sarà santo.

30 E ungerai Aaronne e i suoi figliuoli, e li consacrerai perché mi esercitino l'ufficio di sacerdoti.

31 E parlerai ai figliuoli d'Israele, dicendo: Quest'olio mi sarà un olio di sacra unzione, di generazione in generazione.

32 Non lo si spanderà su carne d'uomo, e non ne farete altro di simile, della stessa composizione; esso è cosa santa, e sarà per voi cosa santa.

33 Chiunque ne comporrà di simile, o chiunque ne metterà sopra un estraneo, sarà sterminato di fra il suo popolo'.

יִמָּתוּ אֹו בְּגִשְׁתֶּם אֶל־הַמִּזְבֵּחַ לְשָׁרֵת
לְהִקְטִיר אֲשֶׁה לַיהוָה: כֹּא וּרְחִצּוּ יְדֵיהֶם
וּרְגְלֵיהֶם וְלֹא יָמָתוּ וְהִיתָה לָהֶם
חֻק־עוֹלָם לֹו וּלְזָרְעוֹ לְדֹרֹתָם: {פ}

כֵּב וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: כֵּב וְאַתָּה
קַח־לָךְ בְּשָׂמִים רֵאשׁ מֶרְדְּרוֹל חֲמִשׁ
מֵאוֹת וְקִנְמֹן־בִּשְׂם מַחְצִיתוֹ חֲמִשִּׁים
וּמֵאֲתָיִם וְקִנְה־בִשְׂם חֲמִשִּׁים וּמֵאֲתָיִם:

כֵּד וְקֹדֶה חֲמִשׁ מֵאוֹת בְּשֶׁקֶל הַקֹּדֶשׁ
וְשֶׁמֶן זֵית הֵיזֶן: כֵּה וְעָשִׂיתָ אֹתוֹ שֶׁמֶן
מִשְׁחַת־קֹדֶשׁ רֶקַח מֶרְקַחַת מְעֻשָׂה
רֶקַח שֶׁמֶן מִשְׁחַת־קֹדֶשׁ יִהְיֶה: כֵּו וּמִשְׁחַתָּה
בֹו אֶת־אֹהֶל מוֹעֵד וְאֶת אָרוֹן הָעֵדוּת:

כֵּז וְאֶת־הַשְּׁלֶחָן וְאֶת־כָּל־כֵּלָיו וְאֶת־
הַמִּנְרָה וְאֶת־כֵּלָיָהּ וְאֶת מִזְבַּח הַקְּטֹרֶת:
כֵּח וְאֶת־מִזְבַּח הָעֹלָה וְאֶת־כָּל־כֵּלָיו
וְאֶת־הַכִּיֹּר וְאֶת־כַּנּוֹ: כֵּט וְקֹדֶשֶׁת אֲתָם

וְהָיוּ קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים כָּל־הַנִּגַּע בָּהֶם יִקְדָּשׁ:
ל וְאֶת־אֹהֶרֶן וְאֶת־בָּנָיו תִּמְשַׁח וְקֹדֶשֶׁת
אֲתָם לְכַהֵן לִי: לֹא וְאֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל תְּדַבֵּר
לֵאמֹר שֶׁמֶן מִשְׁחַת־קֹדֶשׁ יִהְיֶה זֶה לִי

לְדֹרֹתֵיכֶם: לֵב עַל־בֶּשֶׂר אָדָם לֹא יִסְדָּךְ
וּבְמַתְכַנְתּוֹ לֹא תַעֲשׂוּ כִמְהוֹ קֹדֶשׁ הוּא
קֹדֶשׁ יִהְיֶה לָכֶם: לֵג אִישׁ אֲשֶׁר יִרְקַח
כִּמְהוֹ וְאֲשֶׁר יִתֵּן מִמֶּנּוּ עַל־זָר וְנִכְרַת

מֵעַמּוֹ: {ס}

34 L'Eterno disse ancora a Mosè: 'Prenditi degli aromi, della resina, della conchiglia odorosa, del galbano, degli aromi con incenso puro, in dosi uguali; 35 e ne farai un profumo composto secondo l'arte del profumiere, salato, puro, santo; 36 ne ridurrai una parte in minutissima polvere, e ne porrai davanti alla testimonianza nella tenda di convegno, dove io m'incontrerò con te: esso vi sarà cosa santissima. 37 E del profumo che farai, non ne farete della stessa composizione per uso vostro; ti sarà cosa santa, consacrata all'Eterno. 38 Chiunque ne farà di simile per odorarlo, sarà sterminato di fra il suo popolo'.

Esodo 31

1 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: 'Vedi, io ho chiamato per nome Betsaleel, 2 figliuolo di Uri, figliuolo di Hur, della tribù di Giuda; 3 e l'ho ripieno dello spirito di Dio, di abilità, d'intelligenza e di sapere per ogni sorta di lavori, 4 per concepire opere d'arte, per lavorar l'oro, l'argento e il rame, 5 per incidere pietre da incastonare, per scolpire il legno, per eseguire ogni sorta di lavori. 6 Ed ecco, gli ho dato per compagno Oholiab, figliuolo di Ahisamac, della tribù di Dan; e ho messo sapienza nella mente di tutti gli uomini abili, perché possan fare tutto quello che t'ho ordinato: 7 la tenda di convegno, l'arca per la testimonianza, il propiziatorio che vi dovrà esser sopra, e tutti gli arredi della tenda;

וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה קַח־לָךְ סָמִים נָטָף וְשִׁחֲלִיל וְחִלְבֹנָה סָמִים וְלִבְנָה זָבָה בָּד בָּבֶד יִהְיֶה: לֹא וְעָשִׂיתָ אֹתָהּ קִטְרֶת רֶקַח מַעֲשֵׂה רוּקַח מִמֶּלֶח טָהוֹר קָדָשׁ: לֹא וְשַׁחֲקֶתָ מִמֶּנָּה הֶדֶק וְנָתַתָּה מִמֶּנָּה לִפְנֵי הָעֵדוּת בְּאֹהֶל מוֹעֵד אֲשֶׁר אוֹעֵד לָךְ שִׁמָּה קָדָשׁ קָדָשִׁים תִּהְיֶה לָכֶם: לֹא וְהִקְטַרְתָּ אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה בְּמִתְכַנְתָּהּ לֹא תַעֲשׂוּ לָכֶם קָדָשׁ תִּהְיֶה לָךְ לַיהוָה: לֹא אִישׁ אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה כְמוֹהָ לְהָרִיחַ בָּהּ וְנִכְרַת מֵעַמּוּי: {ס}

שמות פרק לא

א וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: ב רְאֵה קִרְאֹתַי בְּשֵׁם בְּצִלְאֵל בֶּן־אוּרִי בֶן־חֹר וְלִמְטֵה יְהוּדָה: ג וְאָמַלְתָּ אֹתוֹ רוּחַ אֱלֹהִים בְּחָכְמָה וּבְתַבּוּנָה וּבְדַעַת וּבְכָל־מְלָאכָה: ד לַחֲשֹׁב מַחֲשַׁבֹּת לַעֲשׂוֹת בְּזָהָב וּבַבַּסֹּף וּבְנִחְשֵׁת: ה וּבַחֲרֹשֶׁת אֲבָן לְמִלָּאת וּבַחֲרֹשֶׁת עֶץ לַעֲשׂוֹת בְּכָל־מְלָאכָה: ו וְאֲנִי הִנֵּה נֹתַתִּי אֹתוֹ אֶת אֱהִלְיָאָב בֶּן־אַחִיסָמֶד לְמִטֵּה־דָן וּבְלֵב כָּל־חַכְמֵי־לֵב נֹתַתִּי חָכְמָה וְעָשׂוּ אֵת כָּל־אֲשֶׁר צִוִּיתִיךָ: ז אֵת אֹהֶל מוֹעֵד וְאֶת־הָאָרוֹן לַעֲדוּת וְאֶת־הַכַּפֹּרֶת אֲשֶׁר עָלָיו וְאֵת כָּל־כְּלֵי הָאֹהֶל:

8 la tavola e i suoi utensili, il candelabro d'oro puro e tutti i suoi utensili,

9 l'altare dei profumi, l'altare degli olocausti e tutti i suoi utensili, la conca e la sua base,

10 i paramenti per le cerimonie, i paramenti sacri per il sacerdote Aaronne e i paramenti dei suoi figliuoli per esercitare il sacerdozio,

11 l'olio dell'unzione e il profumo fragrante per il luogo santo. Faranno tutto conformemente a quello che ho ordinato'.

12 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

13 'Quanto a te, parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Badate bene d'osservare i miei sabati, perché il sabato è un segno fra me e voi per tutte le vostre generazioni, affinché conosciate che io sono l'Eterno che vi santifica.

14 Osserverete dunque il sabato, perché è per voi un giorno santo; chi lo profanerà dovrà esser messo a morte; chiunque farà in esso qualche lavoro sarà sterminato di fra il suo popolo.

15 Si lavorerà sei giorni; ma il settimo giorno è un sabato di solenne riposo, sacro all'Eterno; chiunque farà qualche lavoro nel giorno del sabato dovrà esser messo a morte.

16 I figliuoli d'Israele quindi osserveranno il sabato, celebrandolo di generazione in generazione come un patto perpetuo.

17 Esso è un segno perpetuo fra me e i figliuoli d'Israele; poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra, e il settimo giorno cessò di lavorare, e si riposò'.

18 Quando l'Eterno ebbe finito di parlare con Mosè sul monte Sinai, gli dette le due tavole della testimonianza, tavole di pietra, scritte col dito di Dio.

ח וְאֶת־הַשְּׁלֶחָן וְאֶת־כִּלָּיו וְאֶת־הַמְּנֹרָה

הַטְּהָרָה וְאֶת־כָּל־כֵּלֶיהָ וְאֵת מִזְבַּח הַקְּטֹרֶת: ט וְאֶת־מִזְבַּח הָעֹלָה וְאֶת־כָּל־

כֵּלָיו וְאֶת־הַכִּיּוֹר וְאֶת־כַּנּוֹ: י וְאֵת בְּגָדֵי הַשָּׂרָד וְאֶת־בְּגָדֵי הַקֹּדֶשׁ לְאַהֲרֹן הַכֹּהֵן

וְאֶת־בְּגָדֵי בָנָיו לְכַהֵן: יא וְאֵת שֶׁמֶן הַמִּשְׁחָה וְאֶת־קְטֹרֶת הַסַּמִּים לְקֹדֶשׁ

כָּל־אֲשֶׁר־צִוִּיתָךְ יַעֲשׂוּ: {פ} יב וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: יג וְאַתָּה דַבֵּר

אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר אַךְ אֶת־שַׁבְּתוֹתַי תִּשְׁמְרוּ כִּי אוֹת הוּא בֵּינִי וּבֵינֵיכֶם

לְדֹרֹתֵיכֶם לְדַעַת כִּי אֲנִי יְהוָה מְקֹדְשְׁכֶם: יד וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־הַשַּׁבָּת כִּי קֹדֶשׁ הוּא

לָכֶם מִחַלְלֶיהָ מוֹת יוּמָת כִּי כָל־הָעֹשֶׂה בָּהּ מְלָאכָה וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהוּא

מִקֶּרֶב עַמִּיהָ: טו שֵׁשֶׁת יָמִים יַעֲשֶׂה מְלָאכָה וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי שַׁבָּת שַׁבְּתוֹן

קֹדֶשׁ לַיהוָה כָּל־הָעֹשֶׂה מְלָאכָה בַּיּוֹם הַשַּׁבָּת מוֹת יוּמָת: טז וּשְׁמְרוּ בְנֵי־יִשְׂרָאֵל

אֶת־הַשַּׁבָּת לַעֲשׂוֹת אֶת־הַשַּׁבָּת לְדֹרֹתֶם בְּרִית עוֹלָם: יז בֵּינִי וּבֵין בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אוֹת

הוּא לְעֹלָם כִּי־שֵׁשֶׁת יָמִים עָשָׂה יְהוָה אֶת־הַשָּׁמַיִם וְאֶת־הָאָרֶץ וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי

שַׁבָּת וַיִּנָּפֶשׁ: {ס} יח וַיִּתֵּן אֶל־מֹשֶׁה כָּכֹל־תּוֹ לְדַבֵּר אֵתוֹ בְּהַר סִינַי שְׁנֵי לַחַת הָעֵדוּת

לַחַת אֶבֶן כְּתוּבִים בְּאֶצְבַּע אֱלֹהִים:

Esodo 32

1 Or il popolo, vedendo che Mosè tardava a scender dal monte, si radunò intorno ad Aaronne e gli disse: 'Orsù, facci un dio, che ci vada dinanzi; poiché, quanto a Mosè, a quest'uomo che ci ha tratto dal paese d'Egitto, non sappiamo che ne sia stato'.

2 E Aaronne rispose loro: 'Staccate gli anelli d'oro che sono agli orecchi delle vostre mogli, dei vostri figliuoli e delle vostre figliuole, e portatemeli'.

3 E tutto il popolo si staccò dagli orecchi gli anelli d'oro e li portò ad Aaronne,

4 il quale li prese dalle loro mani, e, dopo averne cesellato il modello, ne fece un vitello di getto. E quelli dissero: 'O Israele, questo è il tuo dio che ti ha tratto dal paese d'Egitto!'

5 Quando Aaronne vide questo, eresse un altare davanti ad esso, e fece un bando che diceva: 'Domani sarà festa in onore dell'Eterno!'

6 E l'indomani, quelli si levarono di buon'ora, offrirono olocausti e recarono de' sacrifici di azioni di grazie; e il popolo si adagiò per mangiare e bere, e poi si alzò per divertirsi.

7 E l'Eterno disse a Mosè: 'Va', scendi; perché il tuo popolo che hai tratto dal paese d'Egitto, s'è corrotto;

8 si son presto sviati dalla strada ch'io avevo loro ordinato di seguire; si son fatti un vitello di getto, l'hanno adorato, gli hanno offerto sacrifici, e hanno detto: O Israele, questo è il tuo dio che ti ha tratto dal paese d'Egitto'.

9 L'Eterno disse ancora a Mosè: 'Ho considerato bene questo popolo; ecco, è un popolo di collo duro.

10 Or dunque, lascia che la mia ira s'infiammi contro a loro, e ch'io li consumi! ma di te io farò

שמות פרק לב

א וַיֵּרָא הָעָם כִּי־בִשֵׁשׁ מִשֶּׁה לָרַדְתָּ מִזֶּהָהָר וַיִּקְהֵל הָעָם עַל־אֹהֶרֶן וַיֹּאמְרוּ אֵלָיו קוּם | עֲשֵׂה־לָּנוּ אֱלֹהִים אֲשֶׁר יִלְכוּ לְפָנֵינוּ כִּי־זָה | מֹשֶׁה הָאִישׁ אֲשֶׁר הֶעֱלָנוּ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לֹא יָדַעְנוּ מַה־הָיָה לוֹ:

ב וַיֹּאמֶר אֲלֵהֶם אֹהֶרֶן פָּרְקוּ גַזְמֵי הַזֹּהָב אֲשֶׁר בְּאָזְנֵי נְשֵׁיכֶם בְּנֵיכֶם וּבְנֹתֵיכֶם וְהָבִיאוּ אֵלָי: ג וַיִּתְּפֹרְקוּ כָּל־הָעָם אֶת־גַּזְמֵי הַזֹּהָב אֲשֶׁר בְּאָזְנֵיהֶם וַיָּבִיאוּ אֶל־אֹהֶרֶן: ד וַיִּקַּח מִיָּדָם וַיִּצַר אֹתוֹ בַּחֶרֶט וַיַּעֲשֵׂהוּ עֵגֶל מִסַּכֶּה וַיֹּאמְרוּ אֵלֶּה אֱלֹהֵינוּ יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר הֶעֱלֹדָה מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם:

ה וַיֵּרָא אֹהֶרֶן וַיִּבֶן מִזְבֵּחַ לְפָנָיו וַיִּקְרָא אֹהֶרֶן וַיֹּאמֶר חַג לַיהוָה מָחָר: ו וַיִּשְׁכְּבִימוּ מִמַּחֲרָת וַיַּעֲלוּ עֹלֹת וַיִּגְשׂוּ שְׁלָמִים וַיֵּשֶׁב הָעָם לֶאֱכֹל וּשְׂתוֹ וַיִּקְמוּ לְצַחֵק: {פ}

ז וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵּדַרְדֹּד בִּי שַׁחַת עַמִּי אֲשֶׁר הֶעֱלִיתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: ח סְרוּ מִהָר מִן־הַדָּרָד אֲשֶׁר צִוִּיתֶם עֲשׂוּ לָהֶם עֵגֶל מִסַּכֶּה וַיִּשְׁתַּחֲוּוּ־לוֹ וַיִּזְבְּחוּ־לוֹ וַיֹּאמְרוּ אֵלֶּה אֱלֹהֵינוּ יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר הֶעֱלֹדָה מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: ט וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה רְאֵיתִי אֶת־הָעָם הַזֶּה וְהִנֵּה עַם־קָשֶׁה־עֲרָף הוּא: י וְעַתָּה הִנֵּיחָה לִּי וַיַּחַר־אֲפִי בָהֶם וְאָכַלְתִּים וְאַעֲשֵׂה אוֹתָךְ

una grande nazione'.

11 Allora Mosè supplicò l'Eterno, il suo Dio, e disse: 'Perché, o Eterno, l'ira tua s'infiammerebbe contro il tuo popolo che hai tratto dal paese d'Egitto con gran potenza e con mano forte?'

12 Perché direbbero gli Egiziani: Egli li ha tratti fuori per far loro del male, per ucciderli su per le montagne e per sterminarli di sulla faccia della terra? Calma l'ardore della tua ira e pentiti del male di cui minacci il tuo popolo.

13 Ricordati d'Abrahamo, d'Isacco e d'Israele, tuoi servi, ai quali giurasti per te stesso, dicendo loro: Io moltiplicherò la vostra progenie come le stelle de' cieli; darò alla vostra progenie tutto questo paese di cui vi ho parlato, ed essa lo possederà in perpetuo'.

14 E l'Eterno si pentì del male che avea detto di fare al suo popolo.

15 Allora Mosè si voltò e scese dal monte con le due tavole della testimonianza nelle mani: tavole scritte d'ambo i lati, di qua e di là.

16 Le tavole erano opera di Dio, e la scrittura era scrittura di Dio, incisa sulle tavole.

17 Or Giosuè, udendo il clamore del popolo che gridava, disse a Mosè: 'S'ode un fragore di battaglia nel campo'.

18 E Mosè rispose: 'Questo non è né grido di vittoria, né grido di vinti; il clamore ch'io odo è di gente che canta'.

19 E come fu vicino al campo, vide il vitello e le danze; e l'ira di Mosè s'infiammò, ed egli gettò dalle mani le tavole e le spezzò appiè del monte.

20 Poi prese il vitello che quelli avean fatto, lo bruciò col fuoco, lo ridusse

לְגוֹי גָדוֹל: יא וַיַּחַל מֹשֶׁה אֶת־פְּנֵי יְהוָה אֱלֹהָיו וַיֹּאמֶר לָמָּה יְהוָה יַחַרְהֵ אַפָּךְ בְּעַמֶּךָ אֲשֶׁר הוֹצֵאתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם בְּכַח גָּדוֹל וּבְיַד חֲזָקָה: יב לָמָּה יֹאמְרוּ מִצְרַיִם לֵאמֹר בְּרָעָה הוֹצִיאָם לְהַרְגֵם אֹתָם בַּהָרִים וּלְכַלְתָּם מֵעַל פְּנֵי הָאָדָמָה שׁוּב מִחֲרוֹן אַפָּךְ וְהִנַּחְתָּם עַל־הַרְעָה לְעַמֶּךָ:

יג זָכַר לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיִשְׂרָאֵל עֲבָדֶיךָ אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתָּ לָהֶם בְּךָ וַתְּדַבֵּר אֲלֵהֶם אַרְבָּה אֶת־זַרְעֲכֶם כְּכּוֹכְבֵי הַשָּׁמַיִם וְכֹל־הָאָרֶץ הַזֹּאת אֲשֶׁר אָמַרְתִּי אֲתָן לְזַרְעֲכֶם וְנַחֲלוּ לְעַלְמִים: יד וַיִּנַּחֵם יְהוָה עַל־הַרְעָה אֲשֶׁר דִּבֶּר לַעֲשׂוֹת לְעַמּוֹ: {פ} טו וַיִּפֶן וַיֵּרֶד מֹשֶׁה מִן־הָהָר וּשְׁנֵי לַחַת הָעֵדוּת בְּיָדוֹ לַחַת כְּתָבִים מִשְׁנֵי עֲבָרֵיהֶם מִזֶּה וּמִזֶּה הֵם כְּתָבִים: טז וְהַלַּחַת מַעֲשֵׂה אֱלֹהִים הִמָּה וְהַמְּכַתֵּב מִכְּתָב אֱלֹהִים הוּא חֲרוּת עַל־הַלַּחַת: יז וַיִּשְׁמַע יְהוֹשֻׁעַ אֶת־קוֹל הָעָם בְּרָעָה וַיֹּאמֶר אֶל־מֹשֶׁה קוֹל מְלַחְמָה בַּמַּחֲנֶה: יח וַיֹּאמֶר אֵין קוֹל עֲנֹת גְּבוּרָה וְאֵין קוֹל עֲנֹת חִלּוּשָׁה קוֹל עֲנֹת אָנֹכִי שָׁמַע: יט וַיְהִי כַּאֲשֶׁר קָרַב אֶל־הַמַּחֲנֶה וַיֵּרָא אֶת־הָעֶגְל וּמַחֲלַת וַיַּחַר־אָף מֹשֶׁה וַיִּשְׁלֹךְ מִיָּדוֹ אֶת־הַלַּחַת וַיִּשְׁבֵּר אֹתָם תַּחַת הָהָר: כ וַיִּקַּח אֶת־הָעֶגְל אֲשֶׁר עָשׂוּ וַיִּשְׂרֹף בָּאֵשׁ וַיִּטְחֵן

in polvere, sparse la polvere sull'acqua, e la fece bere ai figliuoli d'Israele.

21 E Mosè disse ad Aaronne: 'Che t'ha fatto questo popolo, che gli hai tirato addosso un sì gran peccato?'

22 Aaronne rispose: 'L'ira del mio signore non s'inflammi; tu conosci questo popolo, e sai ch'è inclinato al male.

23 Essi m'hanno detto: Facci un dio che ci vada dinanzi; poiché, quanto a Mosè, a quest'uomo che ci ha tratti dal paese d'Egitto, non sappiamo che ne sia stato.

24 E io ho detto loro: Chi ha dell'oro se lo levi di dosso! Essi me l'hanno dato; io l'ho buttato nel fuoco, e n'è venuto fuori questo vitello'.

25 Quando Mosè vide che il popolo era senza freno e che Aaronne lo aveva lasciato sfrenarsi esponendolo all'obbrobrio de' suoi nemici,

26 si fermò all'ingresso del campo, e disse: 'Chiunque è per l'Eterno, venga a me!' E tutti i figliuoli di Levi si radunarono presso a lui.

27 Ed egli disse loro: 'Così dice l'Eterno, l'Iddio d'Israele: Ognuno di voi si metta la spada al fianco; passate e ripassate nel campo, da una porta all'altra d'esso, e ciascuno uccida il fratello, ciascuno l'amico, ciascuno il vicino!'

28 I figliuoli di Levi eseguirono l'ordine di Mosè, e in quel giorno caddero circa tremila uomini.

29 Or Mosè avea detto: 'Consacratevi oggi all'Eterno, anzi ciascuno si consacri a prezzo del proprio figliuolo e del proprio fratello, onde l'Eterno v'impartisca una benedizione'.

30 L'indomani Mosè disse al popolo: 'Voi avete commesso un gran peccato; ma ora io salirò all'Eterno;

עַד אֲשֶׁר־דָּק וַיִּזֹר עַל־פְּנֵי הַמַּיִם וַיִּשְׁקֶן
 אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: כֹּא וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה
 אֶל־אַהֲרֹן מַה־עָשָׂה לְךָ הָעָם הַזֶּה
 כִּי־הִבֵּאתָ עָלָיו חֲטָאָה גְדֹלָה: כִּב וַיֹּאמֶר
 אַהֲרֹן אֶל־יַחַד אָף אֲדַנִּי אַתָּה יַדְעָתָ
 אֶת־הָעָם כִּי בָרַע הוּא: כג וַיֹּאמְרוּ לִי
 עֲשֵׂה־לָּנוּ אֱלֹהִים אֲשֶׁר יִלְכוּ לְפָנֵינוּ
 כִּי־זֶה | מֹשֶׁה הָאִישׁ אֲשֶׁר הֶעֱלָנוּ מֵאֶרֶץ
 מִצְרַיִם לֹא יַדְעֵנוּ מַה־הָיָה לוֹ: כד וַאֲמַר
 לָהֶם לְמִי זֶהב הַתְּפָרְקוּ וַיִּתְּנוּ־לִי
 וַאֲשַׁלְכֵהוּ בְּאֵשׁ וַיֵּצֵא הָעֶגְלָה הַזֹּאת:

כה וַיֵּרָא מֹשֶׁה אֶת־הָעָם כִּי פָרַע הוּא
 כִּי־פָרַעַה אַהֲרֹן לְשִׁמְצָה בְּקַמְיָהֶם:
 כו וַיַּעֲמֵד מֹשֶׁה בְּשַׁעַר הַמַּחֲנֶה וַיֹּאמֶר מִי
 לַיהוָה אֵלַי וַיֵּאֲסֹפוּ אֵלָיו כָּל־בְּנֵי לֵוִי:

כז וַיֹּאמֶר לָהֶם כֹּה־אָמַר יְהוָה אֱלֹהֵי
 יִשְׂרָאֵל שְׁיִמוּ אִישׁ־חֶרְבּוֹ עַל־יָרְכוֹ עִבְרוּ
 וְשׁוּבוּ מִשַּׁעַר לְשַׁעַר בַּמַּחֲנֶה וְהָרְגוּ
 אִישׁ־אֶת־אָחִיו וְאִישׁ אֶת־רֵעֵהוּ וְאִישׁ
 אֶת־קָרְבוֹ: כח וַיַּעֲשׂוּ בְנֵי־לֵוִי כַּדְבַר מֹשֶׁה
 וַיָּפֵל מִן־הָעָם בַּיּוֹם הַהוּא כִּשְׁלֹשֶׁת
 אַלְפֵי אִישׁ: כט וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה מִלְּאוּ יְדֵכֶם
 הַיּוֹם לַיהוָה כִּי אִישׁ בָּבְנוּ וּבְאָחִיו וּלְתַת
 עֲלֵיכֶם הַיּוֹם בְּרָכָה: ל וַיְהִי מִמַּחֲרַת
 וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל־הָעָם אַתֶּם חֲטָאתֶם
 חֲטָאָה גְדֹלָה וְעַתָּה אֶעֱלֶה אֶל־יְהוָה

forse otterrò che il vostro peccato vi sia perdonato'.

31 Mosè dunque tornò all'Eterno e disse: 'Ahimè, questo popolo ha commesso un gran peccato, e s'è fatto un dio d'oro;

32 nondimeno, perdona ora il loro peccato! Se no, deh, cancellami dal tuo libro che hai scritto!'

33 E l'Eterno rispose a Mosè: 'Colui che ha peccato contro di me, quello cancellerò dal mio libro!'

34 Or va', conduci il popolo dove t'ho detto. Ecco, il mio angelo andrà dinanzi a te; ma nel giorno che verrò a punire, io li punirò del loro peccato'.

35 E l'Eterno percosse il popolo, perch'esso era l'autore del vitello che Aaronne avea fatto.

Esodo 33

1 L'Eterno disse a Mosè: 'Va' sali di qui, tu col popolo che hai tratto dal paese d'Egitto, verso il paese che promisi con giuramento ad Abrahamo ad Isacco e a Giacobbe, dicendo: Io lo darò alla tua progenie.

2 Io manderò un angelo dinanzi a te, e cacerò i Cananei, gli Amorei, gli Hittei, i Ferezei, gli Hivvei e i Gebusei.

3 Esso vi condurrà in un paese ove scorre il latte e il miele; poiché io non salirò in mezzo a te, perché sei un popolo di collo duro, ond'io non abbia a sterminarti per via'.

4 Quando il popolo udì queste sinistre parole, fece cordoglio, e nessuno si mise i propri ornamenti.

5 Infatti l'Eterno avea detto a Mosè: 'Di' ai figliuoli d'Israele: Voi siete un popolo di collo duro;

אוֹלֵי אֲכַפְרָה בְּעַד חַטָּאתְכֶם: לֹא וַיֵּשֶׁב
 מֹשֶׁה אֶל־יְהוָה וַיֹּאמֶר אֲנִי חָטָא הָעַם
 הַזֶּה חַטָּאה גְדֹלָה וַיַּעֲשׂוּ לָהֶם אֱלֹהֵי
 זָהָב: לֵב וְעִתָּה אִם־תִּשָּׂא חַטָּאתֶם
 וְאִם־אֵין מַחְנֵי נָא מִסְפָּרָךְ אֲשֶׁר כָּתַבְתָּ:
 לֵב וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה מִי אֲשֶׁר
 חָטָא־לִי אֶמְחֶנּוּ מִסְפָּרַי: לֵב וְעִתָּה לָךְ |
 נָחָה אֶת־הָעַם אֶל אֲשֶׁר־דִּבַּרְתִּי לָךְ הִנֵּה
 מִלְּאֲכֵי יִלְדָּךְ לְפָנַי וּבִיּוֹם פְּקֹדֵי וּפְקֹדֹתַי
 עֲלֵהֶם חַטָּאתָם: לֵב וַיִּגַּף יְהוָה אֶת־הָעַם
 עַל אֲשֶׁר עָשׂוּ אֶת־הָעֶגֶל אֲשֶׁר עָשָׂה
 אֱהָרֹן: {ס}

שמות פרק לג

א וַיִּדְבֹר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵךְ עֲלֵה מִזֶּה
 אֶתְּה וְהָעַם אֲשֶׁר הֶעֱלִיתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם
 אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי לְאַבְרָהָם
 לְיִצְחָק וּלְיַעֲקֹב לֵאמֹר לְזֶרְעֶךָ אֶתְנַנָּה:
 ב וּשְׁלַחְתִּי לְפָנַיךָ מִלְּאָךְ וְגַרְשִׁיתִי
 אֶת־הַכְּנַעֲנִי הָאֶמְרִי וְהַחִתִּי וְהַפְּרִזִּי הַחִתִּי
 וְהַיְבוּסִי: ג אֶל־אֶרֶץ זָבַת חֶלֶב וּדְבַשׁ כִּי
 לֹא אֶעֱלֶה בְּקִרְבְּךָ כִּי עַם־קָשֶׁה־עֲרֹף
 אֶתְה פֹן־אֶכְלֶךָ בַּדֶּרֶךְ: ד וַיִּשְׁמַע הָעַם
 אֶת־הַדְּבַר הָרַע הַזֶּה וַיִּתְאַבְּלוּ וְלֹא־שָׁתוּ
 אִישׁ עֵדִיו עָלָיו: ה וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה
 אָמַר אֶל־בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל אַתֶּם עַם־קָשֶׁה־

s'io salissi per un momento solo in mezzo a te, ti consumerei! Or dunque, togli i tuoi ornamenti, e vedrò com'io ti debba trattare'.

6 E i figliuoli d'Israele si spogliarono de' loro ornamenti, dalla partenza dal monte Horeb in poi.

7 E Mosè prese la tenda, e la piantò per sé fuori del campo, a una certa distanza dal campo, e la chiamò la tenda di convegno; e chiunque cercava l'Eterno, usciva verso la tenda di convegno, ch'era fuori del campo.

8 Quando Mosè usciva per recarsi alla tenda, tutto il popolo si alzava, e ognuno se ne stava ritto all'ingresso della propria tenda, e seguiva con lo sguardo Mosè, finch'egli fosse entrato nella tenda.

9 E come Mosè era entrato nella tenda, la colonna di nuvola scendeva, si fermava all'ingresso della tenda, e l'Eterno parlava con Mosè.

10 Tutto il popolo vedeva la colonna di nuvola ferma all'ingresso della tenda; e tutto il popolo si alzava, e ciascuno si prostrava all'ingresso della propria tenda.

11 Or l'Eterno parlava con Mosè faccia a faccia, come un uomo parla col proprio amico; poi Mosè tornava al campo; ma Giosuè, figliuolo di Nun, suo giovane ministro, non si dipartiva dalla tenda.

12 E Mosè disse all'Eterno: 'Vedi, tu mi dici: Fa' salire questo popolo! e non mi fai conoscere chi manderai meco.

Eppure hai detto: Io ti conosco personalmente ed anche hai trovato grazia agli occhi miei.

13 Or dunque, se ho trovato grazia agli occhi tuoi, deh, fammi conoscere le tue vie, ond'io ti conosca e possa trovar grazia agli occhi tuoi. E considera che questa nazione è popolo tuo'.

עָרַף רָגַע אֶחָד אֶעֱלֶה בְּקִרְבֶּךָ וְכִלְיֹתֶיךָ
וְעַתָּה הוֹרֵד עֲדֶיךָ מֵעָלַי וְאִדְעָה מִה
אֶעֱשֶׂה-לָּךְ: וַיִּתְנַצְּלוּ בְּנֵי-יִשְׂרָאֵל
אֶת-עֲדִים מִהָר חוֹרֵב: ז וּמֹשֶׁה יָקַח
אֶת-הָאֹהֶל וְנִטָּה-לוֹ | מִחוּץ לַמַּחֲנֶה
הֶרְחַק מִן-הַמַּחֲנֶה וְקָרָא לוֹ אֹהֶל מוֹעֵד
וְהָיָה כָּל-מִבְקֵשׁ יְהוָה יֵצֵא אֶל-אֹהֶל
מוֹעֵד אֲשֶׁר מִחוּץ לַמַּחֲנֶה: ח וְהָיָה כִּצְאֹת
מֹשֶׁה אֶל-הָאֹהֶל יָקוּמוּ כָּל-הָעָם וְנִצְבּוּ
אִישׁ פֶּתַח אֹהֶלוֹ וְהָבִיטוּ אַחֲרֵי מֹשֶׁה
עַד-בָּאוּ הָאֹהֳלָה: ט וְהָיָה כִּבְבֹּא מֹשֶׁה
הָאֹהֳלָה יֵרֵד עֲמֹד הָעֲנָן וְעָמַד פֶּתַח
הָאֹהֶל וְדַבֵּר עִם-מֹשֶׁה: י וְרָאָה כָּל-הָעָם
אֶת-עֲמֹד הָעֲנָן עָמַד פֶּתַח הָאֹהֶל וְקָם
כָּל-הָעָם וְהִשְׁתַּחֲוּוּ אִישׁ פֶּתַח אֹהֱלוֹ:

יא וְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה פָּנִים אֶל-פָּנִים
כַּאֲשֶׁר יְדַבֵּר אִישׁ אֶל-רֵעֵהוּ וְשָׁב
אֶל-הַמַּחֲנֶה וּמִשְׁרָתוֹ יְהוֹשֵׁעַ בֶּן-נּוּן זָעַר
לֹא יָמִישׁ מִתּוֹךְ הָאֹהֶל: {פ} יב וַיֹּאמֶר
מֹשֶׁה אֶל-יְהוָה רְאֵה אֶתָּה אָמַר אֵלַי
הֲעַל אֶת-הָעָם הַזֶּה וְאַתָּה לֹא הוֹדַעְתָּנִי
אֵת אֲשֶׁר-תִּשְׁלַח עִמִּי וְאַתָּה אֲמַרְתָּ
יְדַעְתִּיךָ בְּשֵׁם וְגַם-מִצְאֹת חֵן בְּעֵינַי:

יג וְעַתָּה אִם-נָא מְצָאתִי חֵן בְּעֵינֶיךָ
הוֹדַעְנִי נָא אֶת-דְּרָכְךָ וְאִדְעֶךָ לְמַעַן
אֲמַצְאֶחֶן בְּעֵינֶיךָ וְרָאָה כִּי עָמַד הַגּוֹי

14 E l'Eterno rispose: 'La mia presenza andrà teco, e io ti darò riposo'.
 15 E Mosè gli disse: 'Se la tua presenza non vien meco, non ci far partire di qui.
 16 Poiché, come si farà ora a conoscere che io e il tuo popolo abbiam trovato grazia agli occhi tuoi? Non sarà egli dal fatto che tu vieni con noi? Questo distinguerà me e il tuo popolo da tutti i popoli che sono sulla faccia della terra'.
 17 E l'Eterno disse a Mosè: 'Farò anche questo che tu chiedi, poiché tu hai trovato grazia agli occhi miei, e ti conosco personalmente'.
 18 Mosè disse: 'Deh, fammi vedere la tua gloria!'
 19 E l'Eterno gli rispose: 'Io farò passare davanti a te tutta la mia bontà, e proclamerò il nome dell'Eterno davanti a te; e farò grazia a chi vorrò far grazia, e avrò pietà di chi vorrò aver pietà'.
 20 Disse ancora: 'Tu non puoi veder la mia faccia, perché l'uomo non mi può vedere e vivere'.
 21 E l'Eterno disse: 'Ecco qui un luogo presso a me; tu starai su quel masso;
 22 e mentre passerà la mia gloria, io ti metterò in una buca del masso, e ti coprirò con la mia mano, finché io sia passato;
 23 poi ritirerò la mano, e mi vedrai per di dietro; ma la mia faccia non si può vedere'.

Esodo 34

1 L'Eterno disse a Mosè: 'Tagliati due tavole di pietra come le prime; e io scriverò sulle tavole le parole che erano sulle prime che spezzasti.
 2 E sii pronto domattina, e sali al mattino sul monte

הַזֶּה: יִיאָמֵר פָּנַי יִלְכוּ וְהִנַּחֲתִי לָךְ:
 טו וַיֹּאמֶר אֱלֹוֵי אִם־אֵין פָּנַיִךְ הַלְכִים
 אֶל־תֵּעָלְנוּ מִזֶּה: טז וּבִמָּה | יוֹדַע אֲפֹא
 כִּי־מִצָּאתַי חֵן בְּעֵינַיִךְ אָנִי וְעַמֶּךָ הֲלוֹא
 בְּלִכְתָּךְ עִמָּנוּ וְנִפְלִינוּ אָנִי וְעַמֶּךָ
 מִכָּל־הָעַם אֲשֶׁר עַל־פְּנֵי הָאָדָמָה: {פ}
 יז וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה גַם אֶת־הַדָּבָר
 הַזֶּה אֲשֶׁר דִּבַּרְתָּ אֲעֲשֶׂה כִּי־מִצָּאתַי חֵן
 בְּעֵינַי וְאֲדַעַךְ בְּשֵׁם: יח וַיֹּאמֶר הָרֵאנִי נָא
 אֶת־כְּבוֹדְךָ: יט וַיֹּאמֶר אָנִי אֲעַבִּיר כָּל־טוֹבִי
 עַל־פָּנֶיךָ וְקִרְאתִי בְשֵׁם יְהוָה לְפָנֶיךָ
 וְחִנַּתִּי אֶת־אֲשֶׁר אֲחֹן וְרַחֲמֹתַי אֶת־אֲשֶׁר
 אֲרַחֵם: כ וַיֹּאמֶר לֹא תוּכַל לִרְאֹת אֶת־פָּנַי
 כִּי לֹא־יִרְאֵנִי הָאָדָם וְחַי: כא וַיֹּאמֶר יְהוָה
 הִנֵּה מְקוֹם אֲתִי וְנִצַּבְתָּ עַל־הַצּוּר:
 כב וְהָיָה בְּעֵבֶר כְּבֹדִי וְשִׁמְתִּיךָ בְּנִקְרַת
 הַצּוּר וְשִׁכַּתִּי כְּפִי עָלֶיךָ עַד־עֲבָרֶי:
 כג וְהִסְרֹתִי אֶת־כְּפִי וְרִאִיתָ אֶת־אַחֲרַי
 וּפָנַי לֹא יִרְאוּ: {פ}

שמות פרק לד

א וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה פֶּסֶל־לְךָ
 שְׁנֵי־לַחַת אֲבָנִים כָּרְאֲשָׁנִים וְכַתְּבֵתִי
 עַל־הַלַּחַת אֶת־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר הָיוּ
 עַל־הַלַּחַת הַקְּרָאֲשָׁנִים אֲשֶׁר שִׁבַּרְתָּ:
 ב וְהָיָה נִכּוֹן לְבָקֵר וְעָלִיתָ בְּבָקֵר אֶל־הָר

Sinai, e presentati quivi a me in vetta al monte.

3 Nessuno salga con te, e non si vegga alcuno per tutto il monte; e greggi ed armenti non pascolino nei pressi di questo monte'.

4 Mosè dunque tagliò due tavole di pietra, come le prime; si alzò la mattina di buon'ora, e salì sul monte Sinai come l'Eterno gli avea comandato, e prese in mano le due tavole di pietra.

5 E l'Eterno discese nella nuvola, si fermò quivi con lui e proclamò il nome dell'Eterno.

6 E l'Eterno passò davanti a lui, e gridò: 'L'Eterno! l'Eterno! l'Iddio misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco in benignità e fedeltà,

7 che conserva la sua benignità fino alla millesima generazione, che perdona l'iniquità, la trasgressione e il peccato ma non terrà il colpevole per innocente, e che punisce l'iniquità dei padri sopra i figliuoli e sopra i figliuoli de' figliuoli, fino alla terza e alla quarta generazione!'

8 E Mosè subito s'inclinò fino a terra, e adorò.

9 Poi disse: 'Deh, Signore, se ho trovato grazia agli occhi tuoi, venga il Signore in mezzo a noi, perché questo è un popolo di collo duro; perdona la nostra iniquità e il nostro peccato, e prendici come tuo possesso'.

10 E l'Eterno rispose: 'Ecco, io faccio un patto: farò dinanzi a tutto il tuo popolo meraviglie, quali non si son mai fatte su tutta la terra né in alcuna nazione; e tutto il popolo in mezzo al quale ti trovi vedrà l'opera dell'Eterno, perché tremendo è quello ch'io sono per fare per mezzo di te.

11 Osserva quello che oggi ti comando: Ecco, io cacerò dinanzi a te gli Amorei, i Cananei, gli Hittei, i Ferezei, gli Hivvei e i Gebusei.

סִינַי וְנִצַּבְתָּ לִּי שָׁם עַל־רֹאשׁ הַהָר:

ג וְאִישׁ לֹא־יַעֲלֶה עִמָּךְ וְגַם־אִישׁ אֶל־יְרֵא בְכָל־הָהָר גַּם־הַצֹּאן וְהַבְּקָר אֶל־יְרֵעוּ אֶל־מֹול הָהָר הַהוּא: ד וַיִּפְסֹל שְׁנֵי־לַחַת אֲבָנִים כְּרִאשֹׁנִים וַיִּשְׁכֶּם מֹשֶׁה בַּבְּקָר

וַיַּעַל אֶל־הָהָר סִינַי כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֹתוֹ וַיִּקַּח בְּיָדוֹ שְׁנֵי לַחַת אֲבָנִים: ה וַיֵּרַד יְהוָה בְּעָנָן וַיִּתְיַצֵּב עִמּוֹ שָׁם וַיִּקְרָא בְּשֵׁם יְהוָה: ו וַיַּעֲבֵר יְהוָה | עַל־פְּנֵי וַיִּקְרָא

יְהוָה | יְהוָה אֵל רַחוּם וְחַנּוּן אַרְךָ אַפַּיִם וְרַב־חַסֵּד וְאַמֶּת: ז נִצַּר חֹסֵד לְאֱלֹפִים נִשְׂא עֵז וּפִשַׁע וְחַטָּאָה וְנִקְהָ לֹא יִנְקָה פִקֵּד | עֵזֹן אָבוֹת עַל־בָּנִים וְעַל־בְּנֵי בָנִים

עַל־שְׁלֹשִׁים וְעַל־רַבְעִים: ח וַיִּמְהַר מֹשֶׁה וַיִּקְדַּ אֶרְצָה וַיִּשְׁתַּחוּ: ט וַיֹּאמֶר אִם־נָא מִצָּאתִי חֵן בְּעֵינֶיךָ אֲדֹנָי יְיָ־נָא אֲדֹנָי בְּקִרְבָּנוּ כִּי עִם־קִשְׁה־עֲרָף הוּא וְסָלַחְתָּ לְעֹנְגָנוּ וּלְחַטָּאתָנוּ וְנִחַלְתָּנוּ: י וַיֹּאמֶר

הִנֵּה אֲנֹכִי כֹרֵת בְּרִית נֶגֶד כָּל־עַמָּךְ אֲעֲשֶׂה נִפְלְאוֹת אֲשֶׁר לֹא־נִבְרָאוּ בְכָל־הָאָרֶץ וּבְכָל־הַגּוֹיִם וְרָאָה כָּל־הָעַם אֲשֶׁר־אִתָּה בְּקִרְבּוֹ אֶת־מַעֲשֵׂה יְהוָה כִּי־נֹרָא הוּא אֲשֶׁר אָנִי עֹשֶׂה עִמָּךְ:

יא שְׁמֹר־לְךָ אֶת אֲשֶׁר אֲנֹכִי מְצַוֶּךְ הַיּוֹם הַנֶּה גִרְשׁ מִפְּנֶיךָ אֶת־הָאֲמֹרִי וְהַכְּנַעֲנִי וְהַחֲתִי וְהַפְּרִזִי וְהַחֲוִי וְהַיְבוּסִי:

12 Guardati dal far lega con gli abitanti del paese nel quale stai per andare, onde non abbiano a diventare, in mezzo a te, un laccio;

13 ma demolite i loro altari, frantumate le loro colonne, abbattete i loro idoli;

14 poiché tu non adorerai altro dio, perché l'Eterno, che si chiama 'il Geloso', è un Dio geloso.

15 Guardati dal far lega con gli abitanti del paese, affinché, quando quelli si prostitueranno ai loro dèi e offriranno sacrifici ai loro dèi, non avvenga ch'essi t'invitino, e tu mangi dei loro sacrifici,

16 e prenda delle loro figliuole per i tuoi figliuoli, e le loro figliuole si prostituiscano ai loro dèi, e inducano i tuoi figliuoli a prostituirsi ai loro dèi.

17 Non ti farai dèi di getto.

18 Osserverai la festa degli azzimi. Sette giorni, al tempo fissato del mese di Abib, mangerai pane senza lievito, come t'ho ordinato; poiché nel mese di Abib tu sei uscito dall'Egitto.

19 Ogni primogenito è mio; e mio è ogni primo parto maschio di tutto il tuo bestiame: del bestiame grosso e minuto.

20 Ma riscatterai con un agnello il primo nato dell'asino; e, se non lo vorrai riscattare, gli fiaccherai il collo. Riscatterai ogni primogenito de' tuoi figliuoli. E nessuno comparirà davanti a me a mani vuote.

21 Lavorerai sei giorni; ma il settimo giorno ti riposerai: ti riposerai anche al tempo dell'aratura e della mietitura.

22 Celebrerai la festa delle settimane: cioè delle primizie della mietitura del frumento, e la festa della raccolta alla fine dell'anno.

23 Tre volte all'anno comparirà ogni vostro maschio nel cospetto del Signore, dell'Eterno, ch'è l'Iddio d'Israele.

24 Poiché io cacerò dinanzi a te delle nazioni, e allargherò i tuoi confini; né alcuno agognerà

יב השמר לך פן־תִּכְרַת בְּרִית לְיוֹשֵׁב
הָאָרֶץ אֲשֶׁר אַתָּה בָּא עֲלֶיהָ פְּנִיָּהּ
לְמוֹקֵשׁ בְּקִרְבְּךָ: יג כִּי אֶת־מִזְבְּחֹתָם
תִּתְצֹן וְאֶת־מִצְבֹּתָם תִּשְׁבֹּן
וְאֶת־אֲשֵׁרֵי תִכְרֹתוֹן: יד כִּי לֹא תִשְׁתַּחֲוֶה
לְאֵל אֲחֵר כִּי יְהוָה קָנָא שְׁמוֹ אֵל קָנָא
הוּא: טו פְּנִי־תִכְרַת בְּרִית לְיוֹשֵׁב הָאָרֶץ
וְזָנּוּ | אַחֲרֵי אֱלֹהֵיהֶם וּזְבַחוּ לְאֱלֹהֵיהֶם
וְקָרָא לֵךְ וְאָכַלְתָּ מִזְבָּחוֹ: טז וְלִקְחֹתָ
מִבְּנֹתָיו לְבָנֶיךָ וְזָנּוּ בְּנֹתָיו אַחֲרֵי אֱלֹהֵיהֶן
וְהִזְנוּ אֶת־בְּנֶיךָ אַחֲרֵי אֱלֹהֵיהֶן: יז אֱלֹהֵי
מִסְכָּה לֹא תַעֲשֶׂה־לָּךְ: יח אֶת־חֵג הַמִּצּוֹת
תִּשְׁמַר שְׁבַעַת יָמִים תֹּאכַל מִצּוֹת אֲשֶׁר
צִוִּיתִךָ לְמוֹעֵד חֹדֶשׁ הָאָבִיב כִּי בַחֹדֶשׁ
הָאָבִיב יֵצֵאת מִמִּצְרַיִם: יט כָּל־פֶּטֶר רֶחֶם
לִי וְכָל־מִקְנֶךָ תִּזְכֹּר פֶּטֶר שׂוֹר וְשֵׂה:

כ וּפֶטֶר חֲמוֹל תִּפְדֶּה בְּשֵׂה וְאִם־לֹא
תִּפְדֶּה וְעִרְפָּתוֹ כָּל בְּכוֹר בְּנֶיךָ תִּפְדֶּה
וְלֹא־יֵרְאוּ פָנַי רִיקִים: כא שֵׁשֶׁת יָמִים
תַּעֲבֹד וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי תִשְׁבֹּת בְּחַרְיֵשׁ
וּבִקְצִיר תִּשְׁבֹּת: כב וְחֵג שְׁבַעַת תַּעֲשֶׂה
לֵךְ בְּכוֹרֵי קִצִּיר חֲטָיִם וְחֵג הָאֶסִּיף
תִּקּוּפַת הַשָּׁנָה: כג שְׁלֹשׁ פְּעָמִים בַּשָּׁנָה
יֵרְאֶה כָּל־זְכוּרֶךָ אֶת־פָּנַי הָאֵדוּן | יְהוָה
אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל: כד כִּי־אוֹרִישׁ גּוֹיִם מִפְּנֶיךָ
וְהִרְחַבְתִּי אֶת־גְּבֻלְךָ וְלֹא־יַחְמַד אִישׁ

il tuo paese, quando salirai, tre volte all'anno, per comparire nel cospetto dell'Eterno, ch'è l'Iddio tuo.

25 Non offrirai con pane lievitato il sangue della vittima immolata a me; e il sacrificio della festa di Pasqua non sarà serbato fino al mattino.

26 Porterai alla casa dell'Eterno Iddio tuo le primizie de' primi frutti della tua terra. Non cuocerai il capretto nel latte di sua madre'.

27 Poi l'Eterno disse a Mosè: 'Scrivi queste parole; perché sul fondamento di queste parole io ho contratto alleanza con te e con Israele'.

28 E Mosè rimase quivi con l'Eterno quaranta giorni e quaranta notti; non mangiò pane e non bevve acqua. E l'Eterno scrisse sulle tavole le parole del patto, le dieci parole.

29 Or Mosè, quando scese dal monte Sinai - scendendo dal monte Mosè aveva in mano le due tavole della testimonianza - non sapeva che la pelle del suo viso era diventata tutta raggianti mentr'egli parlava con l'Eterno;

30 e quando Aaronne e tutti i figliuoli d'Israele videro Mosè, ecco che la pelle del suo viso era tutta raggianti, ed essi temettero d'accostarsi a lui.

31 Ma Mosè li chiamò, ed Aaronne e tutti i capi della raunanza tornarono a lui, e Mosè parlò loro.

32 Dopo questo, tutti i figliuoli d'Israele si accostarono, ed egli ordinò loro tutto quello che l'Eterno gli avea detto sul monte Sinai.

33 E quando Mosè ebbe finito di parlar con loro, si mise un velo sulla faccia.

34 Ma quando Mosè entrava al cospetto dell'Eterno per parlare con lui, si toglieva il velo, finché non tornasse fuori; tornava fuori, e diceva ai figliuoli d'Israele quello che gli era stato comandato.

אֶת־אֶרֶץְךָ בְּעֹלְתְךָ לְרֹאוֹת אֶת־פְּנֵי יְהוָה
אֱלֹהֶיךָ שְׁלֹשׁ פְּעָמִים בַּשָּׁנָה:

כה לֹא־תִשְׁחַט עַל־חֶמֶץ דִּם־זִבְחֶיךָ
וְלֹא־יִלֵּין לְבַקֵּר זֶבַח חַג הַפֶּסַח:

כו רֹאשִׁית בְּכוּרֵי אֲדָמָתְךָ תָּבִיא בֵּית
יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא־תִבְשֹׁל גְּדֵי בְּחֵלֶב אִמּוֹ:

{פ} כז וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה כְּתַב־לְךָ
אֶת־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה כִּי עַל־פִּי | הַדְּבָרִים
הָאֵלֶּה כָּרַתִּי אֶתְּךָ בְּרִית וְאֶת־יִשְׂרָאֵל:

כח וַיְהִי־שֵׁם עַם־יְהוָה אַרְבָּעִים יוֹם
וְאַרְבָּעִים לַיְלָה לֶחֶם לֹא אָכַל וּמַיִם לֹא

שָׁתָה וַיִּכְתַּב עַל־הַלְחָת אֵת דְּבָרֵי
הַבְּרִית עֲשֶׂרֶת הַדְּבָרִים: כט וַיְהִי בִּרְדַת

מֹשֶׁה מִהָר סִינַי וּשְׁנֵי לַחַת הָעֵדוּת
בְּיַד־מֹשֶׁה בִּרְדוֹתוֹ מִן־הָהָר וּמֹשֶׁה

לֹא־יָדַע כִּי קָרַן עוֹר פָּנָיו בְּדַבְּרוֹ אֹתוֹ:
ל וַיֵּרָא אֶהָרֹן וְכָל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת־מֹשֶׁה

וְהִנֵּה קָרַן עוֹר פָּנָיו וַיֵּירָאוּ מִגִּשְׁת אֱלֹוֹ:
לא וַיִּקְרָא אֲלֵהֶם מֹשֶׁה וַיֵּשְׁבוּ אֵלָיו אֶהָרֹן

וְכָל־הַנְּשָׂאִים בַּעֲדָה וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֲלֵהֶם:
לב וְאַחֲרֵי־כֵן נִגְשׂוּ כָל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיֵּצְוּם

אֵת כָּל־אֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֹתוֹ בְּהָר סִינַי:
לג וַיִּכַּל מֹשֶׁה מַדְבַּר אֹתָם וַיִּתֵּן עַל־פָּנָיו

מַסּוּהָ: לד וּבָבֹא מֹשֶׁה לִפְנֵי יְהוָה לְדַבֵּר
אֹתוֹ יָסִיר אֶת־הַמַּסּוּהָ עַד־צֵאתוֹ וַיֵּצֵא

וַדַּבֵּר אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֵת אֲשֶׁר יֵצְוָה:

35 I figliuoli d'Israele, guardando la faccia di Mosè, ne vedeano la pelle tutta raggianti; e Mosè si rimetteva il velo sulla faccia, finché non entrasse a parlare con l'Eterno.

לֹא יָרְאוּ בְנֵי־יִשְׂרָאֵל אֶת־פְּנֵי מֹשֶׁה כִּי
קָרוֹן עוֹר פְּנֵי מֹשֶׁה וְהָשִׁיב מֹשֶׁה
אֶת־הַמָּסוּחַ עַל־פָּנָיו עַד־בָּאוּ לְדַבֵּר
אִתּוֹ: {ס}

I file .pdf delle Parashot della Torà ed i files .mp3 delle Parashot cantate sono disponibili per il download all'indirizzo: www.archivio-torah.it/testotorah

I commenti alle Parashot si trovano nel sito www.torah.it